



Bollettino del Rotary Club Bergamo Nord



Distretto 2042 del
Rotary International

 Anno Rotariano 2017 - 2018

 bollettino@rotarybgnord.org

 rotarybgnord.org

 Ristorante Antica Perosa

Via Betti Ambiveri, 35 Bergamo

La prossima riunione del Club

Martedì 10 luglio alle ore 20,00 serata itinerante al ristorante Opera di Sorisole.

3 luglio 2018

In questo numero...

- Il Presidente della Repubblica e i poteri conferitigli dalla Costituzione

"Ruolo di garanzia del Presidente della Repubblica Italiana"

di Paolo Boselli

Tema di grande attualità quello trattato nella serata di martedì 3 luglio. O, meglio, lo era fino a poco più di un mese fa: è impressionante notare quanto, oggigiorno, le dinamiche legate alla cronaca, in particolare a quella politica, abbiano assunto una percezione temporale del tutto anomala rispetto a quella cui eravamo abituati. Sembrano infatti passati mesi e mesi da quando, a causa dell'opposizione alla nomina di un ministro, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella veniva, addirittura, minacciato di denuncia di alto tradimento dal segretario del Movimento 5 Stelle, con relativa richiesta di... impeachment!

La questione delle competenze del Presidente della Repubblica ha avuto tuttavia un altro recentissimo sussulto, meno eclatante ma comunque significativo, a causa della richiesta del Segretario della Lega di un intervento del Capo dello Stato nella vicenda del sequestro dei fondi della Lega stessa da parte della magistratura.

Tali atteggiamenti e richieste nei confronti del Presidente della Repubblica hanno provocato, in vari settori, accuse di 'analfabetismo istituzionale' nei confronti dei richiedenti, non mancando, comunque, di evidenziare dubbi e differenze nelle interpretazioni delle effettive competenze del Capo dello Stato.



A tale proposito, grazie alla lucida esposizione del nostro relatore Prof. Silvio Troilo (Professore Associato di Istituzioni di Diritto Pubblico presso l'Università di Bergamo - dal 2014 abilitato alle funzioni di Professore ordinario in Diritto Costituzionale; Assistente di studio presso la Corte Costituzionale a Roma; Ricercatore universitario di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università di Verona; Procuratore legale presso il Foro di Bergamo), nel corso della nostra conviviale sono emerse alcune delucidazioni importanti.

La principale è che il Capo dello Stato può ritagliarsi un ruolo 'residuo' a seconda delle condizioni effettive della situazione politico-istituzionale: in altre parole, si tratta di un ruolo in un certo senso 'flessibile' all'interno di vincoli assegnati dalla Carta Costituzionale. Questa è stata una precisa scelta dei Costituenti, motivata da ragioni storiche che citeremo più avanti.

In generale, in un sistema non-presidenziale, il Capo dello Stato possiede poteri e funzioni più o meno accentuate in funzione di due principali condizioni: 1) la piena rappresentatività del parlamento; 2) la presenza di una maggioranza di governo coesa.

Nei sistemi a parlamentarismo maggioritario, vedi Gran Bretagna, il parlamento è pienamente rappresentativo della volontà popolare e contemporaneamente riesce ad esprimere una maggioranza coesa; ci sarà pertanto un governo che gode della fiducia del parlamento e, allo stesso, tempo godrà della capacità di esserne il traino innescando una corretta dialettica tra maggioranza e opposizione. In questo caso, il capo dello stato avrà un ruolo, per lo più, cerimoniale, come avviene nel caso della Regina.

Nel parlamentarismo italiano invece, tutti i sistemi elettorali succedutisi nel tempo non hanno portato a verificare pienamente le due condizioni viste sopra: 1) gli eletti non sono compiutamente rappresentativi della volontà popolare, in quanto fondamentalmente scelti, o addirittura imposti senza possibile attribuzione di preferenze, dai partiti; 2) le maggioranze non sono coese, ma possono anche variare all'interno di una stessa legislatura o, addirittura, essere diverse da quelle proposte al corpo elettorale (vedi ultime elezioni politiche, con disfacimento dell'alleanza di centro-destra e creazione di una nuova maggioranza Lega - M5S, nemmeno lontanamente ipotizzata al momento del voto).

Pertanto, in questa situazione, il ruolo del capo dello Stato non può essere meramente rappresentativo, ma deve rivestire ruoli di garanzia. Tali ruoli e poteri sono lasciati non espressamente definiti dalla Carta Costituzionale in vari aspetti, cioè sono adattabili a seconda delle circostanze. Questa fu una scelta dei Costituenti in parte fondamentalmente motivata da: a) mancanza di modelli di riferimento esteri propriamente adattabili alla realtà italiana; b) necessità, dopo la caduta del Fascismo, di evitare accentramenti di potere nelle mani di una

sola persona; c) visioni culturali diverse (cattolici, liberali, socialisti, comunisti) presenti all'interno dell'Assemblea.

Per tali ragioni la Costituzione lascia una normativa in qualche modo aperta, flessibile, residuale. 'Residuale' nel senso che il Presidente della Repubblica si può ritagliare ruoli e occupare spazi in assenza di una autorevole presenza delle altre Istituzioni, a garanzia del bene nazionale.

E' a causa, o grazie, a questa 'flessibilità' che può capitare, come successo parecchie volte nella storia, di assistere a oscillazioni apparentemente sconcertanti nell'interpretazione del ruolo della massima autorità dello Stato (ad esempio il Presidente Cossiga, silenzioso notaio nella prima parte del mandato e 'picconatore' nella seconda, ruoli ambedue costituzionalmente leciti).

Il Presidente della Repubblica, oltre alle sue competenze 'definite', (nomina del Presidente del Consiglio e dei Ministri, scioglimento delle Camere, Capo Supremo delle Forze Armate, rimandare alle Camere le leggi, ecc.) può intervenire in mille modi e in mille contesti, con discorsi vari o anche con messaggi alle Camere. In caso di grave contrasto fra le posizioni del Presidente della Repubblica e altre Istituzioni è previsto l'intervento della Corte Costituzionale, al fine di risolvere il conflitto di attribuzione fra i Poteri dello Stato. Ovviamente, all'interno della complessa interazione fra i vari Poteri, anche il Presidente della Repubblica è soggetto a controlli sul suo operato e a possibili indagini e a messa in stato d'accusa; questo può avvenire solo per ipotesi di reato gravissime, quali 'alto tradimento' o 'attentato alla Costituzione', con il voto della metà più uno del Parlamento e decisione della Corte Costituzionale allargata.

Serata quindi interessante e coinvolgente, che bene ha avviato l'anno presidenziale del nostro Ernesto Tucci, il quale gode di poteri... ben più ampi del Presidente della Repubblica, che siamo certi saprà utilizzare al meglio per la ripartenza del nostro club dopo un anno davvero difficile.

Paolo Boselli



Anno Sociale 2018 – 2019

Presidente: **Ernesto Tucci**

Segretario: **Corrado Bassoli**

Soci presenti: 19

Arrigoni, Bassoli, Boselli, Bosisio, Carminati, Colani, Crippa, Crippa Sardi, Depetroni, Facchin, Gerbelli, Longo, Maccarone, Maestri, Morandi, Nusiner, Panseri, Roche, Ruggeri, Tucci.

Soci che hanno segnalato l'assenza:

Agazzi, Bergamaschi, Bona, Cantù, Lazzari, Poloni, Salvoni, Sico.

Coniugi e familiari presenti:1
Pierfrancesco Maestri.

Ospiti dei Soci: 1
Laura D'Urbino (Depetroni)

Ospiti del Club:2
Silvio Troilo, Alessandra Vaccher.

Soci di altri Club:

* Soci che non partecipano alla conviviale



Presidente: **Ernesto Tucci**

☎ +39 348 7158960

✉ ernestotucci45@gmail.com

Segretario: **Corrado Bassoli**

☎ +39 340 5580116

✉ corrado.bassoli4@tin.it

Segreteria operativa: **Alessandra Vaccher**

☎ +39 3478454193

✉ segreteria@rotarybgnord.org

Consiglio DirettivoPresidente:
Ernesto TucciPast Presidente:
Ettore RochePresidente Eletto:
Corrado BassoliSegretario:
Corrado BassoliTesoriere:
Andrea CantùPrefetto:
Chiara GerbelliConsiglieri:
Andrea Agazzi, Elena Depetroni,
Daniele Gervasio, Sergio Panseri**Presidenti di Commissione**

– Effettivo:

Ettore Roche

– Pubblica Immagine:

Giorgio Lazzari

– Programmi:

Claudio Ferigo

– Amministrazione:

Maria Elena Depetroni

– Fondazione Rotary:

Alberto Longo

– Azione Giovanile:

Silvia Carminati

Motto per il Rotary 2018-2019☎ *"Siate di ispirazione"*

Presidente del Rotary International 2018-2019

Barry Rassin

Governatore del Distretto 2042

Roberto Dotti

✉ governatore1819@rotary2042.it

Segreteria Distrettuale:

📍 Via Canova, 19/a – Milano

☎ +39 0236580222 📠 +39 0236580229

✉ segreteria@rotary2042.it

Siti Rotary in Internet. I Soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:🌐 **ROTARY INTERNATIONAL:** <http://www.rotary.org>🌐 **ROTARY DISTRETTO 2042:** <http://www.rotary2042.it>📍 **Sede delle riunioni conviviali:**

Ristorante Antica Perosa, c/o Starhotels Cristallo Palace, Via Betty Ambiveri, 35 – Bergamo

Per organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione alle conviviali.

Ciò per evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento.

Le prossime conviviali nel nostro Club**Martedì 10 luglio** alle ore 20,30 prima itinerante al ristorante Opera di Petosino di Sorisole per una serata dedicata al Club. Prenotatevi ad Alessandra**Martedì 17 luglio** alle ore 20,00 al Palamonti CAI di Bergamo per una serata dedicata a **MILLE PAPAVERI ROSSI A CENTO ANNI DAL 1918**. Dopo la cena, alle ore 21,45 circa si terrà l'evento musicale presentato dal corpo musicale Pio XI di Villa D'Almè con la partecipazione del Coro CAI della Valle Imagna "Amici della Combricola e di Carlo Prussiani" Direttore Danilo Belotti. Prenotatevi ad Alessandra

Le conviviali riprenderanno martedì 4 settembre.